



COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

Area Affari Generali

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - ☎ 0373/970056 ✉ e-mail: segreteria@comune.pandino.cr.it



ENTE: 107708 PANDINO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N° 30 del 28/04/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione pubblica

OGGETTO: CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2015 - APPROVAZIONE

L'anno 2016, addì **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **20:00**, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

Num.	Cognome e Nome	Pres	Num	Cognome e Nome	Pres.
1	POLIG MARIA LUISE	si	8	CIRILLI MARCO	si
2	BOSSETTI ERIKA	si	9	ZANEBONI ERICA	si
3	POERIO GIUSEPPE	no	10	VANAZZI FRANCESCO	si
4	BERTAZZOLI CARLA	si	11	REDUZZI PAOLA	no
5	BONANOMI MASSIMO AMBROGIO	no	12	SAU FRANCESCA	si
6	CARPANI ANTONELLA	si	13	BONDIOLI FEDERICO	si
7	BOTTESINI MAURO	si			

TOTALE: Presenti 10 Assenti 3

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Giuliani dott. Enrico Maria che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2015 - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 del 13/07/2015, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- che, pertanto, la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, e 13;
- che con deliberazione della G.C. nr.59 in data 02/04/2016 è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2015 e la relazione della Giunta Comunale;

Visto l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:

"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";

Dato atto che l'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 13/07/2015, si è avvalso della facoltà di rinviare l'elaborazione del bilancio consolidato all'esercizio 2016;

Visti

- l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliare;
- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- il D.M.I. 23/12/2015, art.unico, comma 5, che prevede che gli indicatori relativi al conto del bilancio siano applicati a decorrere dall'esercizio 2016;

Richiamati l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Vista la deliberazione della giunta n. 39 del 24/03/2016 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2015 e agli anni precedenti;

Dato atto che, in sede di rendiconto, si effettuano i seguenti accantonamenti e si appongono i seguenti vincoli, a valere sul risultato di esercizio 2015, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011:

- € 320.267,60 accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2015;
- € 73.829,00 accantonamento al fondo passività potenziali per rischi da contenziosi;
- € 4.016,00 quota vincolata al fondo per futura indennità di fine mandato al Sindaco;
- € 21.000,30 quota vincolata per fondo aree verdi e edifici culto, in quanto derivante da economie su capitoli di spesa finanziati con entrate vincolate;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2015 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate al conto del bilancio;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, che presenta le seguenti risultanze finali:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015	1.350.076,08
Quota accantonata per Fondo crediti dubbia esigibilità	320.267,60
Quota accantonata ad altri Fondi	73.829,00
Quota vincolata da leggi, principi contabili e altri vincoli	25.016,30
Totale destinato agli investimenti	195.927,00
Avanzo di Amministrazione Disponibile	735.036,18

CONTO ECONOMICO

	2015
Proventi della gestione	5.689.052,25
Costi della gestione	5.337.546,45
Risultato della gestione	351.505,80
Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	+ 1.340,94
Risultato della gestione operativa	352.846,74
Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-74.925,96
Proventi (+) e oneri (-) straordinari	-224.237,45
Risultato economico di esercizio	53.683,33

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2015
Attivo	
Immobilizzazioni immateriali	54.108,37
Immobilizzazioni materiali	12.214.320,80
Immobilizzazioni finanziarie	13.381.114,04
Totale immobilizzazioni	25.649.543,21
Rimanenze	0
Crediti	1.999.950,66
Altre attività finanziarie	0
Disponibilità liquide	1.298.147,44
Totale attivo circolante	3.298.098,10
Ratei e risconti	0
Totale dell'attivo	28.947.641,31
Conti d'ordine	422.497,90
Passivo	
Patrimonio netto e conferimenti	26.408.811,43
Debiti di finanziamento	1.558.808,67
Debiti di funzionamento	783.535,82
Debiti per anticipazioni di cassa	0
Altri debiti e fondi	196.485,39
Totale debiti e fondi	2.538.829,88
Ratei e risconti	0
Totale del passivo	28.947.641,31
Conti d'ordine	422.497,90

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Dato atto che

- Il fondo cassa al 31/12/2015 risulta pari a € 1.298.147,44 ;
- È stato rispettato il vincolo del patto di stabilità interno per l'anno 2015, di cui alla legge di stabilità n. 183 del 12/11/2011 e s.m.i.;
- È stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale, di cui all'articolo 1, comma 557 della legge n. 296/2006, e s.m.i.;
- Alla data del 31/12/2015 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- Gli agenti contabili hanno presentato il rendiconto della loro gestione;
- È stato redatto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2015, che è allegato al rendiconto, che verrà trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'ente;

Visto inoltre il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali per cui si fa riferimento alla registrazione magnetica conservata agli atti comunali ed al verbale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione contabile, rilasciato il 08/04/2016, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Con voti n. 7 favorevoli, n. 3 contrari (Sau, Bondioli, Vanazzi), resi ai sensi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, che presenta le seguenti risultanze finali:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015	1.350.076,08
Quota accantonata per Fondo crediti dubbia esigibilità	320.267,60
Quota accantonata ad altri Fondi	73.829,00
Quota vincolata da leggi, principi contabili e altri vincoli	25.016,30
Totale destinato agli investimenti	195.927,00
Avanzo di Amministrazione Disponibile	735.036,18

CONTO ECONOMICO

	2015
Proventi della gestione	5.689.052,25
Costi della gestione	5.337.546,45
Risultato della gestione	351.505,80
Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	+ 1.340,94
Risultato della gestione operativa	352.846,74
Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-74.925,96
Proventi (+) e oneri (-) straordinari	-224.237,45
Risultato economico di esercizio	53.683,33

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2015
Attivo	
Immobilizzazioni immateriali	54.108,37
Immobilizzazioni materiali	12.214.320,80
Immobilizzazioni finanziarie	13.381.114,04
Totale immobilizzazioni	25.649.543,21
Rimanenze	0
Crediti	1.999.950,66
Altre attività finanziarie	0
Disponibilità liquide	1.298.147,44
Totale attivo circolante	3.298.098,10
Ratei e risconti	0
Totale dell'attivo	28.947.641,31
Conti d'ordine	422.497,90
Passivo	
Patrimonio netto e conferimenti	26.408.811,43
Debiti di finanziamento	1.558.808,67
Debiti di funzionamento	783.535,82
Debiti per anticipazioni di cassa	0
Altri debiti e fondi	196.485,39
Totale debiti e fondi	2.538.829,88
Ratei e risconti	0
Totale del passivo	28.947.641,31
Conti d'ordine	422.497,90

2) **di dare atto** che il presente rendiconto è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico, dallo Stato patrimoniale, è corredato della relazione della Giunta sulla gestione 2015 e della relazione dell'Organo di revisione, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) **di dare atto** che con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 24/03/2016 è stato adottato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

4) **di dare atto** che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2015, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

5) **di dare atto** che alla data del 31/12/2015 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

6) **di dare atto** che è stato rispettato il "Patto di stabilità interno" per l'anno 2015, di cui alla legge di stabilità n. 183/2011 e s.m.i. così come risulta dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7) di dare atto che è stato rispettato il vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2015, di cui all'art.1, comma 557 della legge n. 296/2006 e s.m.i.;

8) di dare atto che costituiscono allegato al rendiconto della gestione i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione finanziaria delle disponibilità liquide;

9) di dare atto che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

Con votazione separata

Con voti n. 7 favorevoli, n. 3 contrari (Sau, Bondioli, Vanazzi), espressi nei termini di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Punto n. 3

Conto del bilancio esercizio 2015

Continuiamo con il nostro consiglio, dove andremo ad esaminare il conto del bilancio esercizio 2015 per sottoporlo all'attenzione del consiglio. In questo momento dò il benvenuto alla signora Campanini, che è tra il pubblico e che chiedo gentilmente di accomodarsi qui tra le ranghe del consiglio. La ringrazio per la disponibilità, per essere qui a rispondere ad eventuali quesiti e domande e avvio quindi la discussione del conto del bilancio esercizio 2015.

L'organo del consiglio comunale ha questo appuntamento questa sera che è l'appuntamento più importante di tutto l'anno, la discussione del bilancio di esercizio, il conto consuntivo 2015 e il previsionale 2016 insieme al documento unico di programmazione per il triennio 2016/2018, che ne sono appunto gli atti fondamentali. Questa sera illustriamo un anno di lavoro, un anno di gestione traducendo il programma di mandato in relazione alle risorse concretamente disponibili. Non mi soffermo troppo sull'oggettivo appesantimento procedurale e amministrativo, reso tra l'altro più che evidente dal numero complessivo di allegati, di relazioni, di tabelle e di moduli compilati che vi sono stati trasmessi con la documentazione. Ogni anno assistiamo inermi ad emanazioni di norme e direttive che ingessano sempre di più il nostro potere decisionale, riducendo il raggio d'azione degli enti locali messi dentro una camicia di forza che blocca e paralizza. Non mi soffermo appunto su questo tema, anche se rispetto alla politica del governo centrale a muovere in questa direzione molto ci sarebbe da dire e probabilmente potremmo poi affrontare l'argomento in altri momenti, e dovremmo farlo. L'anno 2015 ci ha visti impegnati nella riorganizzazione e la conseguente razionalizzazione della macchina comunale, abbiamo impostato le scelte nell'ottica di una maggiore fruibilità dei servizi per i cittadini e abbiamo dato avvio ad un percorso di razionalizzazione e di efficienza. Dato che metà della spesa corrente è assorbita dalla gestione ordinaria e dal funzionamento, dobbiamo usare ogni possibile leva per continuare a puntare evidentemente sulla sempre maggiore efficienza del sistema. È evidente nei numeri il grande investimento che riserviamo alla parte delle politiche sociali, all'istruzione, al diritto allo studio, alla promozione della socialità e della cultura ed all'attenzione alla valorizzazione del nostro patrimonio, in primis ricordiamo l'intervento sulle coperture del castello, un'operazione importante e innovativa di grande rilievo, realizzata con una metodologia all'avanguardia e con uno straordinario investimento di tecnologia, che unita alla manualità professionale nella tradizione dei mestieri di altri tempi ha dato veramente un risultato eccellente che spesso vengono a visitare anche da lontano. A favore della promozione e valorizzazione dell'attrattività del nostro territorio abbiamo invece portato a casa ingenti risorse grazie al bando regionale. Grazie anche alla capacità di unire e di aggregare intorno a noi altri enti locali, comuni, e grazie al fatto di essere riusciti a proporre un progetto intorno al quale aggregare appunto l'attenzione, il famoso distretto della bellezza, continueremo anche quest'anno in questa direzione per promuovere l'attrattività del territorio. Abbiamo portato a casa quindi un risultato complessivamente buono, siamo oggi pienamente consapevoli della necessità di affrontare con urgenza l'unico tema veramente rilevante e urgente il livello dei servizi erogati dal Comune di Pandino sono ancora sostenibili per i cittadini di Pandino? Possiamo continuare su questa strada? Le entrate ordinarie non sono sufficienti per garantire la loro continuità questo è il dato di fatto e il dato di preoccupazione. Osservando i grafici e le linee che rappresentano l'andamento dei flussi tra entrate e spese è chiaro che siamo di fronte a un bivio, che richiede decisioni forti e un ridisegno complessivo della nostra azione amministrativa. Dopo l'approvazione del bilancio di previsione andremo poi a verificare, e continuerò il mio discorso per capire dove andare a mirare e come andare a portare l'indirizzo per il prossimo esercizio. Quindi, io dò la parola all'assessore Cirilli per l'esposizione del consuntivo e anche volendo la continuità anche dell'altro punto. Sceglierà poi l'assessore come affrontare il tema. Grazie

Cirilli

Buonasera. Diciamo che prima argomentiamo in maniera congiunta i tre punti all'ordine del giorno in modo tale da avere un quadro di insieme dei numeri dell'ente e entrare nel merito di alcune considerazioni di carattere generale, in primis e poi anche eventualmente di aspetti puntuali e specifici su cui potrebbero esserci richieste e domande. Ho alcune note preliminari che è opportuno fare, perché la transizione tra il 2015 e il 2016 è stato un passaggio estremamente particolare, forse unico quanto meno negli ultimi trent'anni, che merita alcune note di spiegazione. Innanzitutto devo dire che quest'anno per la prima volta dopo molti anni ci troviamo ad approvare il bilancio di previsione nel mese di aprile, quindi in largo anticipo rispetto al recente passato che ci ha visti impegnati in questo passaggio tipicamente sempre a ridosso delle ferie estive. Quindi, quest'anno ci troviamo in anticipo di diversi mesi rispetto al passato e questo è uno dei segni di come gli impegni di mandato presi con i cittadini si stanno via via incasellando nel procedere del mandato amministrativo. Sono stati quindi fatti passi in avanti rispetto alle dinamiche degli anni precedenti e come ci siamo detti dal nostro insediamento entro un mandato raggiungeremo sicuramente il risultato di poter approvare il previsionale dell'esercizio entrante prima dell'approvazione del consuntivo dell'anno precedente che tipicamente è una scadenza che è fissata alla fine del mese di aprile. Quest'anno sono sovrapposte le due approvazioni. La presentazione del bilancio di previsione non può prescindere da alcune considerazioni, quest'anno quanto meno, sulla nuova normativa contabile, che è però essenziale per comprendere appieno la proposta di bilancio di quest'anno. Dopo anni in cui appunto le amministrazioni centrali di ogni colore, sottolineo, hanno di fatto costretto gli enti locali ad aumentare costantemente la pressione fiscale per sostenere il livello dei servizi e contemporaneamente hanno bloccato la politica degli investimenti con il patto di stabilità interno, fortunatamente con la legge di stabilità 2016 abbiamo per la prima volta una chiara inversione di tendenza. Ci sono alcuni passaggi importanti che secondo me vanno sottolineati, viene eliminata per le famiglie la TASI sulla prima abitazione, eccetto eventualmente quelle di lusso categorie A/1, A/8, A/9, con un risparmio netto ad esempio per le famiglie pandinesi di oltre € 500.000 sul 2016, quindi €500.000 di tasse in meno dei quali ciascuno di noi potrà beneficiare nel corso di quest'anno. È stato avviato lo sblocco degli investimenti in opere pubbliche per i comuni che hanno un bilancio strutturalmente in equilibrio e che hanno nel tempo accumulato un significativo avanzo di amministrazione, conseguentemente al rispetto del patto di stabilità come nel nostro Comune. Sono stati investiti fra dicembre 2015 ed oggi € 464.000 in conto capitale su opere pubbliche. Come sapete nel 2015 è stata avviata l'armonizzazione dei sistemi contabili in applicazione al decreto-legge 118/2011 che ci accompagnerà per molti anni. Già con gli adempimenti di bilancio 2015 abbiamo avuto un primo approccio alla nuova contabilità, pur se in termini solo consultivi. Con il 1 gennaio 2016 il nuovo regime contabile è entrato pienamente in vigore, l'ultima fase di coesistenza delle due normative si ha con l'approvazione del bilancio consuntivo 2015, che è stato redatto in entrambi i formati, vecchio formato e nuovo formato, dopo di che il vecchio formato cesserà di esistere. La completa messa a regime di questo nuovo marchingegno ha richiesto come potete immaginare un grosso sforzo da parte degli uffici del Comune, in pratica ogni adempimento è stato fatto due volte su due formati e due formalismi diversi, vecchia gestione e nuova gestione. Colgo quindi l'occasione per ringraziare tutto il personale per lo sforzo enorme devo dire, quest'anno veramente fuori dal comune, per l'impegno con cui hanno affrontato questo cambio di impostazione radicale. Le modifiche introdotte sono numerose e riguardano tutte le pubbliche amministrazioni, rendendo quindi confrontabili i bilanci dei diversi livelli amministrativi dello Stato. Segnalo ad esempio che dall'anno prossimo avremo anche il bilancio consolidato con la nostra municipalizzata, quindi dovremmo farci carico di una forma aggregata del bilancio, quindi l'anno prossimo ci troveremo con un passaggio ancora diverso rispetto a come abbiamo affrontato quest'anno la discussione, quindi con due conti completamente disgiunti. L'anno prossimo ragioneremo su un consolidamento unico dei bilanci. Alcune novità sono immediatamente evidenti fin dalla lettura dei primi documenti che vi sono stati trasmessi. Cambia il piano dei conti, entrano nuovi titoli di

bilancio che aumentano il livello di dettaglio delle componenti di entrata e di spesa. La struttura del bilancio è stata articolata con il nuovo decreto in missioni, programmi e titoli sostituendo la precedente struttura che andava per titoli, funzioni, servizi e interventi, quindi c'è stata una riclassificazione completa della spesa e delle entrate con ad esempio un effetto collaterale che risulta complesso comparare i bilanci 2016 ad esempio con quello del 2014, 2013, 2012. L'elencazione delle missioni e dei programmi non è più a discrezione del singolo ente, ma è tassativamente definita dalla nuova normativa. Quindi, ogni comune si trova a operare con un impianto contabile omogeneo. Viene istituito il fondo pluriennale vincolato che tiene allineate le entrate con le relative spese seguendo il principio di competenza, vengono introdotti i fondi obbligatori di accantonamento a fronte di rischi sui crediti. Entrano in vigore 18 nuovi principi contabili definiti per legge, entra in vigore l'obbligo di redigere il bilancio di previsione su base triennale, tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita anche la nota integrativa che per chi ha un po' di dimestichezza è un documento di stampo privatistico che viene allegato già da qualche anno in tutti i bilanci delle società di capitale private, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni di bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Diversamente dagli anni precedenti non è più sufficiente portare in equilibrio entrate e spese per il nuovo esercizio, ma necessario tenere conto degli effetti delle decisioni di spesa e delle relative coperture anche sugli esercizi successivi, perché ogni anno dei tre successivi deve essere in equilibrio sulla base degli elementi disponibili al momento. Un fattore che ha influenzato notevolmente la formazione del bilancio di previsione è stata l'entrata in vigore delle norme sul pareggio di bilancio, che impone di raggiungere il pareggio fra entrate e uscite senza però poter conteggiare alcune voci di entrata come il fondo pluriennale vincolato, i mutui e l'avanzo di amministrazione seguendo in parte la logica del patto di stabilità, del quale però è stato finalmente disposto il pensionamento. È stata fornita un'interpretazione del decreto-legge che ha ridotto da otto a due il saldo obiettivi consentendo l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato per il solo 2016 e il finanziamento con avanzo o mutui di alcune opere pubbliche. Complessivamente questi provvedimenti ci hanno consentito di portare in approvazione il bilancio 2015, con maggiori risorse a disposizione rispetto a quella che era la legislazione vigente al momento dell'approvazione del bilancio, nei termini ordinari che, vorrei ricordarlo, vedeva coesistere il patto di stabilità ed equilibri del decreto-legge 243/2012. La legge di stabilità contiene molti altri provvedimenti, alcuni potranno avere riflessi sul nostro bilancio comunale, come alcuni interventi di contrasto alla povertà, ci sono importanti risorse stanziare dallo Stato e dalla regione Lombardia. Ancora mancano alcune disposizioni attuative, per cui oggi ancora non sappiamo come queste risorse potranno nei prossimi mesi supportare iniziative in campo sociale, che menzionava il sindaco, ora a carico integralmente del nostro bilancio. Alcuni provvedimenti dovrebbero essere neutri per il bilancio dell'ente, ma di grande impatto per i contribuenti come la detassazione della prima casa, dei terreni, immobili agricoli, imbullonati, le agevolazioni per i comodati ai parenti di primo grado o per gli affitti a canone concordato. Dato questo scenario possiamo affermare che i risultati conseguiti nel corso del 2015 hanno garantito un livello positivo, sia per quanto riguarda i servizi offerti alla cittadinanza che per quanto concerne l'organizzazione delle strutture comunali. Nel corso dell'anno abbiamo avuto l'avvicendamento del responsabile della ragioneria e tributi, abbiamo rafforzato secondo un criterio di priorità gli uffici in strutturale carenza di organico, abbiamo ammodernato le infrastrutture di lavoro con la sostituzione con modelli più moderni e performanti di tutte le infrastrutture tecnologiche del personale del Comune. Va comunque evidenziato che la ripresa economica generale rimane debole e fragile e questo contesto di difficoltà si riverbera anche sui numeri dell'ente. Siamo in presenza di una costante e inesorabile riduzione delle risorse di competenza, e non trascurabili sacche di incassi dei tributi locali, come evidenziato anche dalla nota di accompagnamento del nostro revisore contabile, genereranno attività e costi crescenti per il recupero forzoso dei ruoli. Tutto ciò condiziona

in modo evidente le scelte programmatiche dell'amministrazione, che vede le contenute risorse disponibili assorbite in larga parte dalle spese obbligatorie, circa il 43% delle entrate correnti vanno a sostenere la spesa obbligatoria, quindi il costo del personale e la macchina amministrativa, con sempre meno margine di discrezionalità per quanto riguarda quanto meno la spesa corrente. In considerazione della specifica fase storica, l'impegno dell'amministrazione è quindi rivolto prioritariamente a garantire una gestione efficace delle risorse finanziarie umane e strumentali in dotazione anche attraverso un miglioramento organizzativo e gestionale dei servizi, sia quelli governati direttamente, che quelli gestiti in forma associata, su diversi dei quali sono già in atto profonde riflessioni al fine di assicurare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi dati al cittadino, attraverso la qualità dei servizi erogati, con la razionalizzazione delle spese individuando per l'acquisizione e l'erogazione di beni e servizi le migliori e più efficaci soluzioni in termini di costi-benefici, compatibilmente con le rigorose norme sugli acquisti dell'ente valorizzando, ove possibile, le risorse e le forniture locali, monitorando costantemente le entrate con l'accelerazione delle attività di riscossione anche coattive, garantendo interventi di manutenzione del patrimonio comunale e la realizzazione delle opere pubbliche programmate. In sintesi la cifra che caratterizza il bilancio previsionale 2016 è la completa continuità nel seguire la rotta ben tracciata nel documento unico di programmazione il DUP e nel perseguire gli obiettivi di mandato, così come evidenziato nell'aggiornamento del DUP che oggi andiamo ad approvare. Sempre come indicato nel DUP, e come confermato dai numeri di bilancio del 2015 consuntivo e previsionale 2016 proseguiamo nell'offerta dei servizi in linea con il 2014 e 2015, senza diminuzioni in termini qualitativi e quantitativi mantenendo una forte attenzione al sociale, ai servizi educativi, alla cultura, all'ambiente e al turismo. Si continuerà a cercare di favorire la costituzione o l'insediamento di nuove imprese sul quale abbiamo dei programmi, proseguiamo con il recupero e la manutenzione del patrimonio immobiliare pubblico in parallelo con l'approvazione di progetti straordinari sulla manutenzione del castello che continuerà anche con iniziative sul 2016/2017. Proseguirà quindi l'impegno dell'assessorato al bilancio per ridurre le spese correnti. È stato fatto il possibile per contenere le spese, pur conservando la funzionalità di tutti i servizi. Sono già intraprese azioni per la contrazione della bolletta energetica, metano, acqua, la telefonia dell'ente, minori costi per la gestione dei rifiuti urbani, vanno tutti in questa direzione. Anche la riduzione del costo del personale dell'ente è in linea con il progetto di mandato. Complessivamente possiamo dire che anche a causa delle norme che impongono l'approvazione di un bilancio con prospettive triennali, abbiamo dovuto impostare ancora una volta un bilancio prudente, che sfrutta le opportunità offerte per il 2016, che non registra tagli rispetto al 2015 e agli anni precedenti, ma tiene già frenate le spese per gli anni seguenti. Il bilancio dell'intero triennio è in pareggio, in linea con gli equilibri prescritti dalla legge. Tutto ciò è stato possibile senza usare la leva fiscale, infatti non sono al momento previsti aumenti dell'imposizione locale nemmeno per il 2017 e 2018, quando verrà comunque meno il blocco previsto per il 2016 dall'attuale legge di stabilità. Stiamo già gettando le basi, come ricordava il sindaco, per il prossimo bilancio 2017, con un radicale cambio di atteggiamento e di visione rispetto al passato. Ci aspettiamo sicuramente altre modifiche normative entro il 2016, è probabile che la legge di stabilità del 2017 fornisca ulteriori aperture agli investimenti, come già è avvenuto per il 2016, e già il documento di economia e finanza di qualche giorno fa del Ministero ha fornito qualche indicazione significativa, siamo quindi pronti a cogliere le aperture che si manifesteranno destinando le relative entrate all'allentamento del contenimento della spesa, che abbiamo in piano di operare sul 2017, 2018. Concludo dicendo che l'obiettivo di fondo che emerge è che i numeri di Pandino dimostrano ancora una volta di essere sotto controllo ed in completa sicurezza. Passerei ad analizzare qualche numero significativo che ho, come al solito, sintetizzato in qualche slide.....Tutto strutturato apposta... Dunque affrontiamo... no, aspetta un attimo, volevo finire perché mi mancava un pezzo della relazione ma l'ho ritrovato... Fatemi finire... Aspetta ti dico altre cose prima.... Poi dopo passiamo a zumere le slide, che poi le hai già viste. Affrontiamo l'esercizio 2016, mi riaggancio a quello che

dicevo prima, senza particolari preoccupazioni. Abbiamo già messo a fuoco però in modo sufficientemente chiaro alcune opzioni per mantenere gli equilibri anche negli esercizi successivi, quando le entrate disponibili saranno probabilmente inferiori e l'aumento delle imposizioni fiscali locali non rientra tra le opzioni di questa amministrazione. Per quanto riguarda più precisamente i numeri dell'esercizio finanziario 2015 si è chiuso positivamente, con un avanzo di amministrazione di €1.892.454 di cui €320.267 accantonato a copertura del fondo crediti di dubbia esigibilità, €25.016 vincolati per legge o principi contabili, €195.927 destinati ad investimenti, €735.036 avanzo disponibile, che potrà quindi essere destinato ad ulteriori investimenti in corso d'anno in relazione ad eventuali aperture dell'amministrazione centrale. Tra le imposte la principale entrata è costituita dall'imposta sugli immobili, IMU, iscritta a bilancio per l'importo di € 1.121.000 e accertata per un importo pari a € 1.086.505 con una differenza di quasi € 35.000 di mancati incassi che genereranno recuperi forzosi. Altre entrate di particolare rilievo per il bilancio è l'addizionale comunale Irpef, mediante l'applicazione dell'aliquota dello 0,75% con un accertamento di risorse pari a €836.000. Per quanto concerne le tasse l'entrata maggiormente rilevante è costituita dalla TARI, il tributo a totale copertura dei costi relativo al servizio di gestione rifiuti solidi urbani e rifiuti assimilati avviati allo smaltimento per un importo accertato di €1.201.542. Tra i tributi speciali e altre entrate tributarie proprie assume particolare rilievo il fondo di solidarietà comunale in cui sono confluite le assegnazioni dello Stato, a seguito del federalismo, e tutte le varie detrazioni applicate dalle manovre finanziarie degli ultimi tre anni pari ad una risorsa assestata € 327.000. Le spese impegnate relative alla gestione corrente che riguardano la gestione ordinaria dell'ente sono state pari a € 4.934.342; la gestione corrente della competenza ha originato, quindi, un avanzo di parte corrente di € 154.000. Se vai sulla slide, ci sarà anche lo zoom, lo vedi? C'è un più in alto, cliccaci, non lo vedi?..... Mi scuso con i cittadini a casa, però faccio prima a spiegarvele così anche a voi.... Allora ho sintetizzato su queste slide l'andamento delle entrate correnti e delle uscite correnti 2015 e 2016, ho cerchiato una serie di segni meno per evidenziare il messaggio che ho già commentato prima. Per quanto riguarda le entrate correnti siamo ormai in un andamento di saldi che continuano a scendere, guardate l'ultima riga 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 i totali purtroppo continuano costantemente a scendere, quindi per quanto riguarda la possibilità di sostenere la spesa corrente dobbiamo fare i conti con una dinamica che ormai è abbastanza consolidata. Si innescano due fenomeni: il fatto che abbiamo l'imposizione locale che quest'anno è bloccata e che non viene completamente compensata da ritorni da parte dello Stato, e abbiamo delle quote significative di mancati incassi su imposte locali tipo IMU su cui le nostre previsioni, basate sugli accertamenti e quindi sui reali incassi degli anni precedenti, vengono progressivamente meno. Quest'anno ad esempio si tratta di oltre € 30.000 in meno di incassi sull'IMU, rispetto a quanto, a parità di aliquote, è stato incassato nell'anno precedente. Se vai sulla parte sotto, questo sulla dinamica delle entrate, la difficoltà è che se sposta un po' sulla destra così si compara il 2015 e il 2016, se no non si vede il totale... Quindi, diciamo che la spesa corrente tra il 2014 e il 2015 è stata sostanzialmente in linea, mentre prevediamo un leggero incremento di circa il 3% sul 2016. Quindi, cosa stiamo dicendo? Stiamo dicendo che pur in termini di saldi, più bassi rispetto alle entrate che prevediamo nel corso del 2015, abbiamo un leggero incremento sulla spesa corrente, che si ottiene quindi attraverso la razionalizzazione di altre spese che abbiamo sostenuto e sui quali stiamo lavorando per diminuirne l'incidenza, quindi aprendo la possibilità ad incrementare alcuni capitoli tipicamente sulla spesa sociale, sostanzialmente... Vai sulla successiva slide... Le entrate extra tributarie sono quelle legate ai servizi, quindi, mensa scolastica, trasporto scolastico, tutte quelle legate a servizi tariffati, quindi vuol dire che anche in questo caso..... no queste sono le entrate, perché ci sono minori richieste quindi minore fatturato da parte.... Sì, sì anche il nido se vuoi aggiungere.... comunque le entrate sono Non ho neanche più i costi ovviamente Sono modulati in maniera differente rispetto all'organizzazione precedente. Mi chiedeva sul saldo, cioè il saldo sulle entrate è comunque più basso. Su questa slide che sul

monitor non si vede benissimo, sulla carta si vede meglio, si vede la dinamica di comparazione tra le entrate e le uscite negli ultimi anni. L'effetto del cambio di normativa, quindi il passaggio dal patto di stabilità al pareggio di bilancio, genera questa sostanziale convergenza delle linee delle entrate e delle spese, perché fino all'anno passato l'ente locale doveva generare, per il rispetto del saldo del patto di stabilità, più risorse e quindi più entrate rispetto alla spesa corrente, quindi avevi sempre nel rispetto del patto un saldo positivo, dal 2016 grosso modo vedremo una convergenza delle due linee e quindi mai lo sfioramento al contrario. Questa è la dinamica indotta dal fatto del cambio di normativa. Vai sulla slide successiva. Questa è una proiezione tra entrate e spese correnti come dicevamo, la proiezione sul 2017 e 2018, dove in base agli elementi che oggi vediamo quindi a parità di perimetro normativo sull'imposizione locale cercheremo di mantenere grosso modo una dinamica di entrate, comparabili se non leggermente superiori rispetto a quello che prevediamo sul 2016 e delle uscite, che però in qualche modo tenderanno a ridursi e a rimodularsi. Vai sul grafico successivo. Questo istogramma rappresenta in maniera abbastanza chiara, almeno dal mio punto di vista, come rispetto a qualche anno fa abbiamo una trasformazione che si è introdotta molto significativa. Innanzitutto, sono i due ultimi anni, 2015, 2016, sono le barre più corte rispetto ai sette/otto anni precedenti, questo vuol dire che siamo in presenza effettivamente di un trend abbastanza chiaro di diminuzione delle entrate e quindi è un elemento sul quale bisogna mantenere la massima attenzione per i prossimi esercizi. La parte azzurra è la parte che riguarda le entrate tributarie, che vediamo che è la parte più consistente, la fanno da padrone rispetto alla formulazione della spesa. La parte rossa che sono i trasferimenti delle altre amministrazioni, quindi Stato e regione, vedete che ormai è veramente molto asciutta. Quest'anno abbiamo avuto il fondo di ristoro dei mancati incassi della TASI prima casa, quindi, è più alta rispetto al 2015, però ovviamente vedremo l'anno prossimo se questa dinamica si manterrà. Guardate rispetto ad esempio al 2008 esercizio nel quale si chiudeva con quasi 2 milioni di euro di trasferimenti dell'amministrazione centrale, in otto anni sono praticamente spariti, quindi siccome noi come cittadini non abbiamo avuto la percezione che dal 2008 a oggi il livello dei servizi offerto alla cittadinanza sia completamente sparito, questo è il segnale di come lo sforzo che ogni amministrazione comunale, non soltanto quella di Pandino, ma la difficoltà è proprio questa di riuscire a erogare servizi mantenendo un elevato livello di qualità e quantità dei servizi erogati alla cittadinanza, potendo contare soltanto su risorse generate localmente. Vediamo adesso le principali voci di entrata 2015 accertata, quindi consolidata rispetto al 2016..... Così non ce la fanno a vedere devi stringere un po' Questa parte qua è uguale Se la mandi sull'email la ricevono subito, ovviamente, queste sono semplicemente le riaggregazioni dei numeri che avete già visto, non è che sono numeri che non ci sono Tu hai visto anche le slide, ma sono gli stessi numeri che ci sono poi in 1000 formati che avete visto, i 7 milioni di pagine di allegati che fanno parte di questa dinamica. Aspettiamo un attimo che mi arrivi per email. Adesso Erika ve la manda. Da casa vedono bene... Vedono solo quello, quindi hanno il full screen.... Non sulla PEC, sulla posta normale..... Domattina comunque le slide le invio anche alla segreteria così vengono pubblicate sul sito insieme a tutta la documentazione delle bilancio..... Per i cittadini non è tardi, domani è giusto... Ma tu le hai già viste.... Allora riprendiamo dalla slide delle principali voci di entrata. Nel 2015 l'addizionale Irpef da €836.000 passa a €840.000 su 2016, l'IMU è stata ritarata con criterio prudenziale rispetto a quello che è stato il valore accertato, quindi la abbassiamo a €1.061. 000 anche se abbiamo confermato le stesse aliquote. La Tari come abbiamo approvato nel precedente consiglio, cala un pochettino, speriamo di poter introdurre l'anno prossimo maggiori elementi di risparmio su questo fronte, sulla parte rifiuti in seguito alla nuova procedura di gara che quindi rimodulerà in maniera significativa la componente di spesa a carico dell'ente e quindi dei cittadini. La Tasi di fatto sparisce e viene compensata da circa € 500.000 di fondo di ristoro che l'amministrazione centrale ha messo a disposizione, quindi € 521.592. La parte di evasione dell'Ici in questo momento è stata prudenzialmente assestata soltanto a € 65.000, l'imposta comunale sulla pubblicità

cambia, abbiamo appena rifatto la gara quindi entriamo in un regime di gestione diretta del servizio e quindi i ricavi passano da €31.844 a €47.200. Altri generi di proventi vengono rimodulati leggermente verso il basso, i cui proventi per il controllo e la repressione delle irregolarità e illeciti, che sono sostanzialmente le multe, contravvenzioni, vengono stimate dal comandante Garbelli a € 127.000 su 2016. La COSAP rimane allineata con l'anno precedente e i trasferimenti da altri enti come dicevamo, €327.791, era la barra rossa degli istogrammi che abbiamo visto prima. Le spese correnti si assestano su, grosso modo, lo stesso valore, ci sono circa € 100.000 in più di spesa corrente che prevediamo, ma sostanzialmente abbiamo riconfermato tutti i servizi dell'anno precedente senza rimodulazioni particolari su nessun elemento. Devo dire che quest'anno rispetto all'anno passato, approvando in anticipo il bilancio di previsione, avremo sicuramente la possibilità di apportare variazioni al bilancio previsionale in più passaggi, quindi a luglio faremo delle variazioni poi ancora a settembre/novembre giusto? Novembre obbligato, settembre se ne abbiamo, luglio sicuramente, quindi, man mano che l'esercizio si sviluppa cercheremo di individuare spazi ulteriori per fare investimenti. Queste sono le principali voci di quei 5 milioni che abbiamo visto prima... Passa alla slide successiva.... Ecco... Principali voci di spesa suddivise per missioni: la percentuale che vedete accanto alla colonna 2015, 2016 sta ad indicare quanto pesa quella voce sul 100% della spesa corrente, quindi ad esempio la parte della macchina amministrativa che dicevamo prima sul totale accertato del 2015 pesa per il 48% € 3.943.754 ed è in riduzione sul 2016 per effetto essenzialmente del cambiamento che abbiamo nell'organizzazione comunale, abbiamo alcuni pensionamenti che non vengono, perché c'è il blocco del turn-over, reintegrati con nuove assunzioni, il responsabile dei servizi finanziari sapete che è in cogestione rispetto al comune di Monte Cremasco, quindi abbiamo meno spese... Casale Cremasco Vidolasco... L'ordine pubblico non viene toccato nella sua sostanza. L'istruzione c'è un effetto tecnico, ma lo commentavamo ieri, non vorrei che fosse male interpretato rispetto al fatto, ma vi ricordate due consigli fa abbiamo approvato il diritto allo studio, quindi vengono confermate in toto le cifre sia del diritto allo studio sulla scuola pubblica che i trasferimenti verso la scuola Calleri. Turismo inalterato, grosso modo, sono variazioni allo stato dell'arte, abbastanza minime rispetto tutti i capitoli di spesa, per riconfermare il messaggio che quello che si è fatto nel 2015 si cerca di riproporlo anche a perimetro di risorse leggermente minore, anche nel 2016... Passa il grafico successivo... Questa è una rappresentazione evidente dove tutta quell'area azzurra è per il solo fatto di avere una macchina amministrativa funzionante le risorse che vengono impiegate sono comunque significative, sono comunque elevate. Passiamo alla slide successiva che può essere sicuramente più interessante perché è la suddivisione nei quali sono gli interventi fatti e in corso di erogazione, probabilmente più visibili per la cittadinanza, che sono tutti gli interventi legati all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione avviati, e quindi contabilmente indicati all'interno del fondo pluriennale vincolato. Sono investimenti impegnati nel 2015, finanziati nel 2015 con avanzo o le altre entrate, realizzati tra il dicembre 2015 e i prossimi due o tre mesi al massimo. Quindi, sono state acquisite due autovetture all'interno dei servizi sociali, che sono due furgoni... Un furgone e una Fiat cubo per i servizi sociali. Ci sono circa € 150.000 sulla manutenzione rete viaria, sostanzialmente partiranno a brevissimo i cantieri per la realizzazione dei dossi, è stato strutturato il piano dei dossi su alcune vie, come abbiamo discusso ampiamente nei consigli passati, queste sono le risorse stanziati... Adesso l'assessore Bonanomi non c'è più.. Quando partirà il cantiere sulla realizzazione dei dossi?... Entro il mese di maggio, tra maggio e giugno partiranno i cantieri per la realizzazione dei dossi, davanti alla scuola di Nosadello, quindi per andare incontro a tutte quelle esigenze di sicurezza sulla rete stradale di cui varie volte abbiamo discusso. € 36.000 di manutenzione straordinaria sugli immobili dell'ente, la riqualificazione delle aree verdi all'interno nel quale è confluita l'attività di manutenzione straordinaria su oltre 500 piante, che è stata conclusa pochi giorni fa, che era oltre 10 anni che non avveniva più. Interventi sui cimiteri sono stati stanziati € 15.000 di attività straordinaria nel corso di questo mese, poi vedremo nella slide successiva che anche negli investimenti in conto

capitale specifici del 2016 vengono allocati € 200.000 per interventi di consolidamento e ampliamento dei cimiteri. Ci sono delle pareti murarie che devono essere consolidate, ristrutturate e c'è un piccolo allargamento previsto. Sono stati stanziati come accennavo prima circa € 30.000 per l'ammodernamento di tutta l'infrastruttura tecnologica dell'ente, quindi è stato fatto un salto qualitativo significativo, erano molti anni che i pc degli impiegati comunali erano stati abbandonati a se stessi per questione di carenza di risorse e c'era una situazione molto disomogenea, computer molto vecchi e i computer mediamente vecchi e poche macchine all'altezza delle necessità dei software attuali. Nel mese di gennaio sono stati cambiati tutti e equiparati, è stata fatta una gara, tra l'altro con piacere ha vinto un fornitore locale del territorio di Pandino, quindi diciamo che abbiamo anche contribuito a far lavorare le aziende del territorio. Manutenzione straordinaria dei fabbricati: € 4.800 più altri €60.000, quindi € 65.000 di manutenzioni straordinarie sui fabbricati e altre spese più limitate, come accennavo nella relazione iniziale, per un totale di € 464.000. Slide successiva queste sono le entrate in conto capitale che prevediamo nei prossimi esercizi quindi concentriamoci su 2016. Prevediamo quindi circa € 1.144.000 allo stato dell'arte di entrate in conto capitale, che verranno impiegate secondo il piano che vediamo nella slide successiva. Abbiamo in previsione nel corso del 2016 un lavoro di consolidamento sul castello, piano terra giusto? Mi manca Bonanomi...quindi piano terra, che è una compartecipazione di un investimento a carico del Comune di € 150.000 più un contributo Cariplo di € 350.000 che deve arrivare, come tutti gli oneri... Sono però previsti... Hai ragione... Quando si parla di conto capitale sappiamo che...no no assolutamente ragione... Lungi da me l'idea di illudere che sono cose già consolidate, quando parliamo di finanziamenti in conto capitale sono eventi che prevediamo in base agli elementi noti in questo momento, quindi per quanto riguarda oneri che devono essere incassati e quant'altro che generano le risorse per poter poi fare degli investimenti. Quindi, oggi noi vediamo più di 1 milione di euro di entrate in conto capitale e questo è il piano degli investimenti che andiamo a prevedere che si aggiungono quindi ai 464 che abbiamo già investito utilizzando l'avanzo di amministrazione di cui alle due slide precedenti. Mi concentrerò, come dicevo prima, sull'elemento più importante di quest'anno che sono i € 200.000 che vengono messi a disposizione di lavori non più rimandabili sui nostri cimiteri, oltre a € 50.000 che vengono aggiunti di manutenzione sulla rete viaria che sono asfalti, prima parlavamo di un piano straordinario sui dossi, quindi dei rallentatore sulle vie più critiche, e altri € 50.000 che vengono messi a disposizione oltre alle attività ordinarie del global, quindi c'è una manutenzione ordinaria tra cui c'è anche una parte di asfalti a carico del global, più altri 50.000 di attività straordinaria, quindi tratti più lunghi di asfalto che l'ufficio tecnico ha evidenziato come non più rimandabili. E già delle previsioni anche sul 2017 e 2018. Andiamo alla slide successiva, dove vediamo un tentativo di riportare... questa è la spesa pro capite cioè quanto è il quantitativo di denaro che ogni anno l'amministrazione mette a disposizione per ogni cittadino, quindi è un indicatore particolare però è significativo perché quello che mi preme evidenziare è che siamo finiti nel corso degli ultimi 2,3 anni nella curva più bassa, se guardiamo il 2008 avevamo una spesa pro capite di oltre € 640 per cittadino, quest'anno cerchiamo timidamente di riportare verso € 560 per cittadino, l'obiettivo è quanto meno assestarci sui valori raggiunti nel 2013, quindi attorno ai € 600 per cittadino. Sono servizi che tornano indietro sulla cittadinanza. L'ultima slide è una slide sugli indicatori finanziari quindi sulla pressione tributaria che è leggermente in calo, la pressione finanziaria anche questa, il significato di questa slide è che i numeri sono sotto controllo, sono costantemente sotto controllo, non ci sono sbalzi particolari. Questo è l'elemento sostanziale che ci lascia tranquilli rispetto alle evoluzioni del 2016, che ci fa continuare rispetto a quanto abbiamo indicato nel documento unico di programmazione, rispetto all'implementazione del piano di mandato. Sono a disposizione di domande, chiarimenti, dubbi e altre cose.

Sindaco

Ringrazio l'assessore Cirilli per l'esposizione e apro alla discussione. Prego gli interventi.

Sau

lo farei la distinzione tra... Adesso si parla del bilancio consuntivo. Tu hai fatto un collegamento generale. lo sarò ripetitiva, ma nel consuntivo non concordo su alcune voci. Innanzitutto la Tari che l'anno scorso è stata oggetto di segnalazione alla Corte dei Conti e che molto probabilmente lo ripetiamo anche per quest'anno, e devo dire che i dati a consuntivo ci danno ragione, perché a fronte di entrate a me nel consuntivo è €1.201.000 tu nella slide hai parlato €1.201.542.... € 542 però... Siccome il bilancio parla di 1.201.000 non fa quella la differenza. I costi sono €1.188.000, per cui c'è già una differenza, considerando che non avete calcolato i € 35.000 che è quello che Linea Gestione, nel consuntivo non ci sono. C'è una differenza di € 53.000. Nessun investimento è stato fatto sulla video sorveglianza, zero, evidenziamo quanto sia inutile la convenzione associata della polizia locale, la gestione associata costa al Comune € 36.000, ma non porta alcun beneficio e non lo dichiariamo noi, lo dichiara anche il comandante e allora evito di elencare tutta una serie di dati, parlo delle osservazioni. A fronte di quanto sopra relazionato, l'orario, le ferie, i servizi che fanno, si comunica che attualmente il corpo associato di polizia locale ed in particolare i tre uffici distaccati che lo compongono, continua a svolgere attività non rientrante tra le funzioni di polizia locale, in contrasto con quanto previsto dall'articolo 13 della convenzione attuativa che prevedeva entro il 30/09/2014, il trasferimento di tali attività ad altri uffici comunali, per Pandino ad esempio la gestione delle pratiche relative al canile municipale, la realizzazione degli interventi di tutela ambientale recupero carcasse animali, tutte queste attività non rientrano tra le funzioni di polizia locale, ma sono di competenza propria dell'ufficio che gestisce la manutenzione del patrimonio comunale. L'altra prassi consolidata nei comuni è la consegna di documenti, oppure la notifica brevi mano di lettere o atti a soggetti o attività presenti sul territorio con un notevole dispendio di risorse di tempo. Stante quanto sopra indicato, si evidenzia che lo svolgimento delle attività non rientranti tra quelle proprie di polizia locale, sottrae notevole tempo allo svolgimento delle funzioni vere e proprie della polizia locale, sottraendo agenti al controllo del territorio. A ciò si aggiunga che una specifica previsione normativa l'articolo 6 comma 5 della legge regionale 6/2015 prevede che gli operatori di polizia locale, non possano essere destinati stabilmente a svolgere attività e compiti diversi da quelli espressamente previsti dalla legge. Tale norma regionale prevale su qualunque regolamentazione che disciplina l'organizzazione interna. Si chiede pertanto che in ottemperanza alla citata norma regionale e all'articolo 13 della convenzione, le attività sopra indicate vengano assegnate per competenza ad altra struttura comunale al fine anche di evitare ulteriori esclusioni di bandi per l'assegnazione di finanziamenti regionali in materia di sicurezza, come è capitato recentemente. L'hanno riportato anche i giornali. Si ribadisce inoltre i problemi e le criticità evidenziate nella relazione del 2014, che non hanno trovato soluzione sino ad ora, in particolare la mancata figura del vicecomandante, i servizi domenicali, la dislocazione delle sedi e finisce con...non sto a leggere... Stante le osservazioni riportate ai punti precedenti, l'attuale organizzazione del servizio associato di polizia locale, con la struttura suddivisa territorialmente su tre sedi, non ha le caratteristiche vere e proprie di una gestione associata di funzioni, ma è un'estensione della vecchia convenzione, nella quale ogni ufficio svolgeva localmente la propria attività, fatti salvi gli interventi coordinati per l'espletamento di determinate attività o per la realizzazione dei servizi festivi o serali. Per cui conferma quanto abbiamo sempre detto. Se non si investe su una convenzione, soprattutto quella della polizia locale, non serve a niente, è aria fritta. Sulla global service è costato € 402.184,04 un costo che non porta benefici, i lavori sono fatti senza controllo, ricordiamo quelle dichiarazioni dei responsabili che dicevano che tutto è monitorato, è tracciabile: non è affatto vero, noi abbiamo chiesto di poter monitorare queste cose e ci è stato detto che non è possibile, per cui i nostri dubbi rimangono, anzi, permangono. A proposito di Arca, vogliamo denunciare un fatto secondo noi molto grave, che l'amministrazione fa finta.... Nel servizio global service sono previsti anche dei lavori di

edilizia, però ai dipendenti di Arca anziché applicare il contratto dell'edilizia, con l'obbligo della cassa, è applicato il contratto del commercio; questo non è regolare e soprattutto non è concorrenziale, non possiamo ammettere una cosa del genere e soprattutto non lo ammettiamo da una amministrazione, quella della Polig, che tollera tutto ciò anche per rispetto della sua campagna "riparte il futuro" che ha dei principi molto saldi sulla trasparenza e la legalità, perché questo non è legale. Assegnazione incarichi non autorizzati preventivamente, lo ribadisco qua anche se l'ho già detto negli uffici e anche al segretario, mi riferisco gli orti sociali. Gli orti sociali quando sono nati, sono nati su un mappale dei laghetti sostanzialmente, poi la giunta è libera di decidere, prendere una decisione e destinare gli orti in un'altra area, però, prima di dare l'incarico al tecnico per elaborare, doveva cambiare la destinazione e invece qua si dà l'incarico con l'assegnazione di lavori su orti sociali in via San Giuseppe e poi la Giunta ha deliberato, in modo, di assegnare quell'area. Funziona nell'altro modo, prima si assegna, si fa il cambio, poi si dà l'incarico, la normalmente funziona così. Il controllo del territorio è inesistente, tanto che qualcuno riesce a portare le macerie in zone di proprietà del Comune, vedi zona del campo sportivo, dietro la palestra e sono rimasti lì. Ad un privato si fa l'ordinanza e si obbliga a portarlo via, io l'ho segnalato anche al comandante, a Garbelli, dopo qualche tempo erano ancora lì. Lo stesso atteggiamento, se l'amministrazione pretende dal cittadino il rispetto delle regole l'amministrazione per prima mi deve rispettare, per cui il controllo non c'è.

A supporto anche di quanto dichiariamo l'anno scorso, lo riporta anche la relazione dei vigili, i vigili hanno fatto la sostituzione dei tesserini per i disabili, l'ufficio lavori pubblici doveva modificare la segnaletica nei parcheggi, perché adesso il quadro è blu, eccetera; il problema è che alcuni parcheggi sono rimasti con un punto di domanda, non sono né parcheggi per disabili regolamentari, né sono diventati parcheggi standard, sono stati dimenticati, basta andare in giro per il paese e non lo devo fare io. Nel commercio, nel 2014 abbiamo chiesto a proposito del mercato sperimentale di Nosadello quale significato avesse la parola sperimentale; la risposta dell'assessore è agli atti e ci stiamo lavorando. Bene, non è stato fatto nulla, la sperimentazione avuta inizio nel 2006, cioè 10 anni fa, la giunta ogni anno prorogava il mercato periodico frazionale di anno in anno fino all'ultima proroga del commissario straordinario che con atto numero 10 dell'11 marzo 2014 prorogava il mercato fino al 31/12/2014, poi più nulla. Cosa vuol dire questo? Che il mercato del 2015, parte del 2016 è stato fatto e non era autorizzato. Nel 2015 i banchi di frutta alimentari che erano posizionati davanti alla chiesa sono stati spostati nella piazza Vittorio Emanuele e dislocati in punti diversi, noi vogliamo capire perché per anni ci è stato detto che c'era una normativa che prevedeva che i banchi fossero separati, alimentari e non, e adesso invece è stato fatto lo spostamento tranquillamente, banchi alimentari in mezzo a banchi normali. I fatti sono due: o avete raccontato prima cose non vere..... Non mi interessa, l'avete anche detto voi all'inizio, non è che lo dico io... lo sto chiedendo, i fatti sono due, o è stato raccontato e voi avete avallato oppure si poteva fare subito. Per quanto riguarda le spese effettuate, ribadiamo quello che abbiamo già detto in questa sede, contestiamo il rimborso spese viaggi per i dipendenti, perché manca un regolamento. La gestione inventario, spendiamo € 1464 e io sinceramente sto ancora aspettando sto inventario. Nessuna manutenzione è stata prevista per i plessi scolastici nonostante la scuola ogni anno mandi, segnali le criticità e le manutenzioni ordinarie e straordinarie spettano ai comuni. La scuola di Nosadello avrebbe bisogno di manutenzione, che quest'anno mi risulta che, a differenza dello scorso anno, ci siano più bambini che vogliono andare a Nosadello però c'è un limite di 100 persone per cui si rischia di non andare incontro alla richiesta, di soddisfare la richiesta dei genitori perché c'è questo limite di 100 persone alla scuola di Nosadello, per cui bisognerebbe anche andare oltre. Mi fermo in attesa di risposte, poi intendo integrarlo.

Sindaco

Bene, per quanto riguarda giusto una piccola precisazione sulla polizia locale, sulla

convenzione in atto con polizia associata di Rivolta e Agnadello. Assolutamente ho letto le relazioni, ne abbiamo anche dibattuto con gli altri sindaci rispetto alle criticità che ci sono, che c'erano e che permangono; è evidente che è anche frutto dell'impossibilità di investire, perché la creazione di un ufficio unico, la possibilità di adeguare anche i locali con determinati criteri si basano anche sulla possibilità di spendere e in alcune situazioni proprio il fatto di riuscire, di andare incontro alla necessità di flessibilità rispetto al supporto generale dei comuni, rispetto ai servizi, per esempio adesso al comune di Agnadello vengono fatte le notifiche qua da noi, a volte il supporto all'ufficio tecnico per delle mansioni, è evidente che si richiede come si richiede per tutti i dipendenti una disponibilità nell'aiuto reciproco che poi però si traduce in effetti anche su dei limiti oggettivi e questo non è assolutamente positivo, ne prendo atto. Abbiamo avuto l'anno scorso, abbiamo sperimentato su mia insistenza la possibilità di poter avere la polizia locale anche durante il fine settimana, sabato e domenica soprattutto durante le manifestazioni per avere la presenza degli agenti anche fisicamente visibile in centro paese eccetera, eccetera, poi di fatto però la necessità di andare incontro agli straordinari e al complessivo ammontare degli impegni ha reso sempre più difficile questa esecuzione di programma. Per cui andremo ulteriormente ad analizzare tutti i temi e nel caso dovessero permanere comunque le criticità che sono emerse e che continuano a persistere si potrà anche valutare diverse considerazioni; noi speriamo di poter invece aumentare quella disponibilità, noi tra l'altro quest'anno avremo il pensionamento dell'agente Rampinelli, molto amato anche in paese per la sua disponibilità e cortesia, e dovremo poi valutare il da farsi concretamente.

Questo per quanto riguarda la polizia locale, sulla legalità e sugli aspetti delle procedure rispetto agli orti sociali, sono stati fatti secondo i criteri coordinati e concordati con il segretario comunale e con i responsabili di area.

Sau

Sono sbagliati...

Sindaco

Lei dice che sono sbagliati, ce ne faremo una ragione....

Sau

Non lo dico io Ah. Ma rimane il fatto della procedura diversa.... Ma non funziona così.

Sindaco

....quello che per me conta è certamente la legalità.....

Sau

La legalità mi riferivo soprattutto al contratto dell'edilizia che non è applicato, mi riferivo a quello anche, che è molto più grave rispetto questo.

Sindaco

Allora, rispetto invece all'appalto del global e di eventuali subappalti o comunque indicazioni di carattere contrattuale dei dipendenti, assolutamente è compito sempre della struttura verificare la legittimità e la coerenza rispetto alle norme; verificherò senz'altro anche questi aspetti, però dubito ci siano delle cose che siano controllate così.....

Sau

Scusi, Arca ha personale assunto con contratto del commercio, fa dei lavori dell'edilizia, la legge parla chiaro, quando tu fai dei lavori.....

Sindaco

Immagino che i dipendenti potranno assolutamente segnalare piuttosto che Non è la mia materia ed è materia tecnica ...

Sau

Ma non è una materia, è sua competenza, il global è a capo dell'amministrazione, ma non è concorrenziale non è corretto nei confronti delle imprese .

Sindaco

Ma ha delle gerarchie e delle responsabilità...

Sau

Ma non è che le dà fastidio e quindi tralasciamo, io l'ho dichiarato e rimane agli atti e qualcuno non può far finta sempre di niente... Il contratto dell'edilizia prevede il versamento

Sindaco

Consigliere Sau, da cosa evince che io faccio finta di niente?

Sau

Da come fa sempre Sto dicendo discutiamone ...

Sindaco

Ho ascoltato le sue affermazioni, ho detto di chi sono le competenze relative e non ho assolutamente detto che non mi interessa, capito? Ma il mio atteggiamento è quello assolutamente congruo e adeguato e non mi piace questo atteggiamento di perfezionista e di indicare sempre che gli altri sono tutti sbagliati È quello del controllo e delle osservazioni e quelle devono essere, prego grazie. E io rispondo sempre a 360°, a modo mio.

Chiedo di proseguire nella discussione, probabilmente anche il vicesindaco, l'assessore al commercio hanno qualcosa da aggiungere.

Cirilli

Rispondo alle questioni specifiche che riguardano poi i numeri, il bilancio, ovviamente non entro in merito di altri assessorati.... Allora partiamo al contrario.... Ma giuridicamente per non prevaricare altri..... La mia opinione, se siete a conoscenza del fatto che la società Arca Service abusa di contratti di lavoro facendo lavorare in maniera non consona e non adatta alla legge..... Aspetta, è l'asse del tempo, voi avete fatto delle affermazioni che io prendo per buone nel senso che io ti dico, io non ne sono a conoscenza, no, no, io dò allo stato dell'arte, noi dobbiamo partire dal presupposto che l'ufficio tecnico sia perfettamente allineato rispetto al livello di consapevolezza dello stato di attuazione e di rispetto dei contratti di tutti i suoi fornitori, compresa Arca..... Ma l'avrete segnalata al dottor Tonetti, con nomi e cognomi degli impiegati, degli operaie che avete visto fare delle cose non corrette, ci saranno nomi e cognomi, questa roba qua non è arrivata; Tonetti conosce i cognomi di soggetti che vengono impegnati....? Bene, io non ce l'ho quella mail, se me la giri ne prendo atto e mi muoverò di conseguenza, insieme a Bonanomi e quant'altro, non ce l'ho di sicuro quella mail se no, ti avrei risposto in maniera più circostanziata, per quanto ne so l'ufficio tecnico non ha mai evidenziato questo problema. Siccome l'ufficio tecnico è responsabile del controllo.... Totalmente sì, una responsabilità chiara e ben identificata tra l'altro. Quindi, se non ha evidenziato niente vuol dire che o non lo sa, e immagino non lo sappia..... Adesso non possiamo fare il processo alle intenzioni, io per quanto ne so in questo momento l'ufficio tecnico non ha mai evidenziato questo tipo di problema; se avete evidenza di operai, magari con nomi e cognomi, che vengono impiegati in maniera anomala rispetto al contratto di lavoro che hanno, è ovvio che questa cosa non può andar bene, nel momento in cui viene esplicitata e formalizzata opereremo

di conseguenza. L'assessorato competente e anche il sindaco provvederanno di conseguenza, mi aspetto, questo è buon senso, non è scienza dei missili, come dico io. Torno ai numeri, anche perché l'importante, lo abbiamo già affrontato l'altra volta, ritorno alla Tari, io nel giro di mail dell'otto di aprile nelle PEC, c'è il piano consuntivo in cui quei € 35.000 sono sempre stati presenti, io non capisco da dove arriva il fatto che dice sempre che non ci sono i € 35.000.... Ascolta ce l'ho qua.... Ma, io ti ricordo che già dalla prima volta in cui hai posto questo tema che ho detto, certo, verifichiamo sul piano consuntivo la situazione definitiva, perché tu dicevi mancano i € 35.000, le tariffe devono essere riviste e lo dicevi a luglio dell'anno scorso questa cosa e io ti ho risposto: prendo atto, verifichiamo a consuntivo se ci sono o non ci sono per capire se le tariffe, se c'è stata una sopra fatturazione rispetto al 100% della copertura dei costi. La risposta è: non c'è stata sopra fatturazione, le tariffe applicate nel corso del 2015 sono andate a copertura dei costi e hanno generato un risparmio di ben € 1800 e rotti che abbiamo scalato.

Il piano consuntivo è questo di Linea Gestioni, non è neanche nostro,.. Certo però i numeri sono questi, non sono né belli, né brutti, sono questi e non sono neanche numeri dell'ente, sono numeri dal concessionario, della società.....Sì, ma quelli non sono cambiati, la parte di competenza del comune non è variata.... Sì, però dico, nel piano consuntivo ci sono i 35.000, no perché sembra che ci siamo nascosti in meandri strani, € 35.000 di sconti che non abbiamo rimesso, non è così..... No, semplicemente per dire che non è così, siamo un'amministrazione attenta ai numeri. Sul global service, come abbiamo avuto già occasione di discutere insieme al consigliere Vanazzi, quando ci siamo incontrati per commentare un po' i numeri, quest'anno va a scadenza il contratto di global service, abbiamo completato i primi tre anni di quest'esperienza e quindi è un momento molto importante per tirare un po' le somme, ragionare, anche insieme, su cosa funziona e cosa non funziona in un approccio global, capire se quel volume di spesa è corretto, insufficiente o sovradimensionato rispetto a quelle che sono le aspettative, ragionare sul fatto se confermare e in che modalità di approccio piuttosto che fare scelte diverse. Nel corso di quest'anno dovremo fare tutti questi ragionamenti, quindi un tema, accolgo tutte le considerazioni del consigliere Sau, ma che vengono proprio.....

Vanazzi

Intervento a microfono spento.

Cirilli

Confermo, ho appena finito di dire, anche con le minoranze e intendevo proprio quello, nel senso che io confermo, ne avevamo parlato e stiamo capendo qual è il modo più efficace e pratico per confrontarci anche in corso d'anno sull'evoluzione dei numeri, quindi confermo che lo faremo insomma.

Bertazzoli

Sì, volevo aggiungere qualcosa riguardo al mercato, anche se non c'entra nulla con il bilancio che stiamo andando ad approvare. La questione del mercato l'abbiamo discussa quando abbiamo proposto la variazione dei banchi, era emersa una criticità, l'abbiamo valutata, ne abbiamo preso atto, abbiamo modificato la situazione per risolvere questo problema che si era creato e intanto si voleva vedere come sarebbero andate le cose. Il mercato in questo punto soddisfa sia la cittadinanza, sia i commercianti in sede fissa e anche gli ambulanti e quindi sembra che sia una situazione valutata positivamente. Certo, ci sono delle discussioni in atto per rivedere totalmente la situazione del mercato, per farlo ci sarebbe bisogno di investimenti che al momento non sono previsti, però andrebbe, come dire, probabilmente situazioni diverse che sono già state valutate allora quando abbiamo pensato di muovere i banchi, erano situazioni che non erano gradite né dai commercianti di via Umberto, né dagli ambulanti, quindi al momento avevamo pensato a quella situazione che sembra si stia confermando come possibile mantenimento, non c'è niente che vieta, che impedisce questa disposizione così come l'abbiamo prevista e quindi

finché non si deciderà e non potremo fare degli investimenti diversi per immaginare una situazione totale del mercato completamente diversa, magari anche in un'altra posizione che ripeto però non sarebbe così gradita, perché avevano già manifestato un non gradimento il fatto di doverlo spostare in altra sede non gradita né dagli ambulanti, né dai commercianti in sede fissa. Quindi, per il momento credo il mercato resta lì dov'è, tenendo conto di questa eventuale nuova disposizione, ma che al momento non è un altro.... Allora non ho capito.....

Sau

Intervento a microfono spento.

Bertazzoli

Allora, quando abbiamo fatto questa diversa disposizione abbiamo chiesto i pareri ai consulenti e referenti di questa cosa, valutate tutte le normative presenti al momento valide e non c'è nulla che vieta il fatto che ci siano dei banchi alimentari insieme agli altri. L'unica cosa richiesta è nel caso in cui ci fosse, l'unico vincolo sarebbe l'accesso all'acqua nel caso in cui alcuni, gli impianti, se gli impianti del comune sono fatti in un certo modo ed alcuni banchi richiedono quegli impianti, soprattutto dell'acqua, dovrebbe esserci l'obbligo di metterli in quella posizione lì; noi non abbiamo questo caso e quindi non ci sono.... Questo a parere dei consulenti a cui avevamo chiesto allora quando c'è stato lo spostamento... È ancora si dà rivalutare, da sistemare, si pensava anche lì ad una variazione, ad una possibile modifica, per il momento non è stato come dire rimesso in atto un lavoro significativo sul mercato di Nosadello che rimane.... Manca l'autorizzazione, c'è adesso questa sperimentazione che è andata avanti, non c'è l'autorizzazione, adesso intanto siamo andati in proroga sulla situazione che c'era e che abbiamo trovato quando abbiamo iniziato e quindi..... va bè, verificheremo, prossimamente vedremo di verificare e sistemare se c'è qualcosa che manca.

Cirilli

Sull'inventario, è stato completato pochi giorni fa il riallineamento faticoso.... No, domani mattina prepara la stampa e te la manda, domani mattina. Ma perché non ci devi credere? È stato completato l'aggiornamento, è stato complesso aggiornarlo....

Vanazzi

Allora, fondo pluriennale ed investimenti, abbiamo € 150.000 per la rete viaria di cui buona parte di questi sono dedicati alla realizzazione di dossi per il rallentamento della circolazione dei veicoli; so che questo è emerso nelle pieghe di bilancio, da riallineamento chiamiamolo impropriamente del patto di stabilità, per cui ha portato a dicembre ad avere la possibilità di fare investimenti per una certa cifra, almeno da quanto avete dichiarato anche alla stampa, e quindi, pronti via, sul campo si è provveduto a realizzare i progetti e ad affidare gli appalti in modo da poterli conseguire entro i termini che la legge permetteva di non computarli nel patto di stabilità. A questo punto però mi corre l'obbligo fare due osservazioni: la prima in merito ad una mozione presentata dai gruppi consiliari di minoranza, che chiedeva circa un anno fa la regolazione per la sicurezza del traffico con l'introduzione di dossi dissuasori. A quella mozione che chiedeva nell'arco di quattro mesi di procedere alla realizzazione di un progetto da condividere e qui torniamo su un termine che prima hai usato e spero la prossima volta venga usato in maniera opportuna, da condividere per arrivare a stabilire un ordine di priorità sulla base delle risorse disponibili. Questa mozione, presentata dalle minoranze, mi spiace non ci sia il capigruppo di maggioranza, aveva previsto un'interruzione del consiglio per una breve riunione dei capigruppo ed un emendamento che portasse da quattro mesi ad un anno il tempo necessario per redigere questo progetto e condividerlo. Anche se un anno ci sembrava un tempo estremamente lungo per fare un progetto, stavamo parlando della fase progettuale in questa mozione, abbiamo acconsentito in modo da ottenere l'unanimità

nell'approvazione della mozione.

Questa unanimità l'abbiamo avuta, dopo di che non abbiamo più avuto nessun tipo di notizie in merito allo sviluppo di questo progetto e la sua eventuale condivisione. Poi, improvvisamente, quando c'è stata la necessità, tutto si è realizzato in meno di un mese, prima sembrava irrealizzabile in meno di un anno, e soprattutto con una condivisione pari a zero, non è stato detto niente a nessuno probabilmente a tutt'oggi, che gli appalti sono stati anche stipulati, non conosciamo ancora, neanche a livello di capigruppo, dove, come cosa e quando, ok? Allora io mi domando e qui arriva la seconda parte dell'osservazione, l'amministrazione comunale, la giunta e soprattutto il sindaco in che considerazione tengono una mozione approvata all'unanimità da quest'aula che dovrebbe essere una linea guida invalicabile per l'attività dell'amministrazione; a questo punto mi verrebbe da dire in nessuna considerazione, e qui chiedo a te, chiedo al sindaco perché assolutamente ci sarebbero gli estremi per andare oltre ed andare in altre sedi, ma una mozione approvata all'unanimità non è acqua corrente, non è carta straccia, ma come tale è stata considerata e questa non mi sembra né trasparenza, né condivisione né niente di tutto quello che andate sbandierando, soprattutto quando avete dimostrato voi stessi che, a fronte di una richiesta, avete prima enfatizzato un problema insormontabile, tanto da procrastinarlo nei tempi di un anno, per poi realizzarlo nei tempi di un mese facendo quello che volevate e senza condivisione con nessuno. Questa è una cosa molto grave, è opportuno che la cittadinanza lo sappia, è opportuno che la cittadinanza venga a conoscenza di come la minoranza venga presa in giro e insieme alla minoranza la stessa cittadinanza, perché alla fine fate, dite, ve la cantate e ve la suonate come volete, ma non prendendo in considerazione neppure quello che dovrebbe essere uno degli atti più importanti quale quello di una mozione approvata all'unanimità da quest'aula.

Sindaco

Va bene, rispondiamo.... Certo, rispondo prima al quesito posto dal consigliere Vanazzi..... Allora, è corretto quello che ha detto sulla mozione, è corretta la considerazione rispetto alla tempistica, sbagliato il dire che non ci importa degli atti che vengono approvati in quest'aula. Quando abbiamo approvato quella mozione si trattava di un progetto complesso, di un piano della viabilità, della sicurezza, è una formula molto specifica e precisa che necessita di passaggi importanti..... No, ma è così, se noi andiamo a vedere il testo questo è. Di questa mozione siamo riusciti, e ne sono molto contenta, a soddisfare una piccola parte che era quella dei dossi, dossi che tra l'altro in questo progetto che andiamo a realizzare non sono dossi intesi come semplici gobbe lungo la via, ma sono attraversamenti pedonali, attraversamenti rialzati pedonali, quindi dove ci sono già..... E avevamo detto già all'ora, avevamo condiviso, che la priorità sarebbe caduta come assolutamente a Nosadello davanti alle scuole, cosa che come prima è stato individuato. La tempistica della condivisione e della possibilità di elaborare nei tempi adatti a tutti i progetti non è stato matematicamente possibile, perché la finestra che ha permesso la redazione dei progetti e la candidatura e comunque poi l'implementazione di questi progetti è stata talmente piccola, talmente limitata che siamo stati..... Neanche un mese, abbiamo avuto di tempo..... All'interno di quel mese sono stati fatti non solo gli attraversamenti pedonali, ma ben di più e la gran parte di quello che è stato elencato nell'investimento..... probabilmente, non c'è stato lo spazio necessario, trasparenza c'era, c'è, e c'è ancora.... Ma prego, le sue osservazioni non mi fanno più neanche sorridere, perché davvero.... Io confermo quindi il fatto che andiamo a realizzare questi otto attraversamenti, sono stati individuati dalla polizia locale come quelli più idonei, quelli più necessari, sono stati concordati con l'ufficio tecnico e vengono effettuati, questo è quanto. Per quanto riguarda il piano della viabilità e della sicurezza non è assolutamente terminato il tempo per poterci ragionare, servono sempre risorse e la possibilità di implementare poi anche i progetti che devono essere anche realizzabili e questo è il limite che si ha nei tempi che ci mettono poi a disposizione risorse, impegni e tutti i vincoli annessi e connessi. Questo per quanto riguarda l'aspetto della mozione e degli attraversamenti e quindi degli

investimenti.

Vanazzi

... La strutturazione degli attraversamenti pedonali, non avete avuto tempo neanche nei quattro mesi successivi di comunicarla, neanche a giochi fatti, tant'è che ancora ad oggi nessuna comunicazione, nessun incontro è stato fatto per chiarire dove e come verranno fatti. Quindi, non solo non prima, ma neanche dopo, l'unica cosa da cui lo sappiamo....

Sindaco

Allora, ci sono agli atti i progetti, sono state fatte le delibere con i progetti annessi e collegati, la possibilità di essere informati c'è, siccome non c'era....

Vanazzi

Ritorno a dire, le è chiaro il concetto di condivisione, di chiarezza....

Sindaco

....a me certamente.

Vanazzi

.....e lo dimostra regolarmente.

Sau

Allora, volevo integrare altre informazioni, volevo integrare alcune considerazioni, volevo capire, l'anno scorso è stato approvato il PGT che era stato richiesto da tanti cittadini.... La variante sì, la variante al PGT che era stata richiesta da tanti cittadini e voi l'avete accolta subito e infatti si sono aperti un sacco di lavori, però quello che è partita subito è una causa legale: volevo capire se potete dare riscontro a questa lettera di un legale sulla variante del PGT. Poi volevo fare una considerazione sull'attenzione ai numeri, io ho sempre ritenuto il bilancio la cosa più importante di un'amministrazione e ritengo che avere purtroppo una persona con 16 ore non è utile per un ente, perché il bilancio del comune di Pandino dovrebbe avere una persona che si occupi giornalmente del bilancio, perché è complicato. Pandino è tra i maggiori comuni del cremasco, il terzo mi sembra con numero maggiore di abitanti e si rischia di non avere il controllo della situazione, con tutta la buona volontà che una persona può metterci, però, 16 ore non sono sufficienti. Può anche dedicarne di più, però non sono sufficienti, perché comunque ha un impegno con un altro comune ed è evidente che il comune dove è capofila, è comunque un comune con meno abitanti ed è chiaro che abbiamo bisogno di una figura che sia presente: Questa non è una critica, è proprio secondo me, è una necessità avere qualcuno che si occupi di bilancio, che poi alla signora competono anche tributi e tutta una serie di altri compiti, che vanno ad aggiungere un carico di lavoro che è già notevole, con tutto quello che comporta la normativa nazionale. Cioè, solo per essere informati, sì, potrà avere il software a disposizione, però è chiaro che poi non hai il controllo della situazione e questo secondo me è una pecca, è un grosso handicap per il comune di Pandino. La critica non è assolutamente contro nessuno ma è proprio un'esigenza, io ritengo, e l'ho sempre detto, che il bilancio è la cosa più importante, perché se tu tieni sotto controllo il bilancio hai tutto controllo, hai tutto sotto controllo.

Cirilli

Sulla causa legale poi magari il sindaco commenta.... È ovvio, condivido completamente questa considerazione, con la signora Campanini si è instaurato un ottimo rapporto, è una professionista molto preparata che riesce a fare veramente i salti mortali rispetto al numero limitatissimo di ore a cui possiamo accedere del suo tempo e mi lascia personalmente dormire tranquillo. E' evidente che già da diversi mesi, prima del pensionamento della signora Loi, l'amministrazione si è mossa per capire quali erano gli

spazi per individuare e portare a bordo una figura analoga, alternativa full-time. Siamo incappati in quel periodo nelle mani del decreto Madia che ha bloccato ogni forma di trasferimento orizzontale di enti di pari livello, quindi la procedura naturale sarebbe stata la mobilità, o individuare risorse analoghe all'interno dell'ente, valutazione che ci ha portato ad una risposta negativa, o accedere alla mobilità orizzontale e quindi fare il solito bando e acquisire un responsabile finanziario e dei tributi che arrivasse da un altro comune, quindi un professionista preparato sulla materia contabile dell'ente locale comune che è un mestiere molto specifico, ci sono delle conoscenze e un'esperienza specialistica che deve essere maturata in anni di lavoro all'interno di un comune. L'unico spazio che la norma del decreto Madia ci ha messo a disposizione è stata quella prima di aspettare e secondo di accedere agli stimoli della mobilità delle province; purtroppo quelli che fanno il mestiere della signora Campanini nella Provincia non esistono, non ci sono proprio, non esistono quelle professionalità e quindi siamo stati messi di fronte ad un bivio: o caricarci di un rischio, quindi acquisire qualcuno che magari avesse fatto un percorso scolastico compatibile con il tipo di lavoro, che avesse il livello di inquadramento adatto e farsi carico del fatto di lasciargli il tempo di imparare il mestiere di responsabile finanziario dei tributi di un comune all'interno del nostro ente. La transizione 2015/2016 personalmente ho valutato fosse il momento peggiore della storia per farsi carico di un rischio di questo genere e allora il sindaco si è mosso interagendo con altri sindaci e valutando quale poteva essere la soluzione di una cogestione, di una convenzione con un altro ente e anche con il supporto del segretario la signora Campanini è stata individuata come una delle persone più preparate del nostro territorio, più capace e più performanti. Quindi, ovviamente ci sono state lunghe discussioni per capire se ci fosse la minima condizione, per consentire di poter acquisire la responsabilità: La signora ha accettato, noi nell'ambito della riorganizzazione degli uffici l'anno scorso abbiamo dato priorità al rafforzamento dell'area dell'ufficio tecnico, quest'anno con le opzioni che avremo stiamo ragionando su come rinforzare l'area ragioneria e tributi per consentire comunque di avere uno sgravio di attività operativa a cui oggi la signora Campanini deve direttamente farsi carico, in modo che lei si possa concentrare sulle azioni di responsabilità, più che sul gestire il dato all'interno delle procedure contabili e stiamo lavorando insieme per capire come minimizzare l'impatto del fatto che abbiamo un numero limitato di ore. Io penso che fino a quando non si riaprirà la possibilità di accedere alla mobilità orizzontale tra enti di pari livello noi saremmo incastrati in questo meccanismo, perché non esistono, a meno che mi sia sfuggito qualcosa di sostanziale, ma penso di no, non ci sono altri strumenti che la norma che consente in questa fase particolare, fino a quando non si esaurisce il tema province, quindi ricollocazione di quel personale, ci sono certe professionalità sulle quali è oggettivamente impossibile trovare delle alternative se non con delle ripartizioni di tempo.... Condivido, questa parte la condivido totalmente.

Sindaco

Detto questo che sposo in pieno e detto anche che siamo molto fortunati ad avere qui la signora Campanini, perché è una professionalità davvero elevata ed eccellente e la dedizione profusa a favore del comune di Pandino è assolutamente di livello massimo.... Ma questo va comunque detto perché.... Beh a lei non servirà a niente, però io mi permetto di dirlo anche per dare un riconoscimento pubblico rispetto al lavoro svolto e all'impegno preso, perché non era assolutamente scontato trovare, una persona disponibile a prendersi carico di un comune grande come Pandino nelle ore che abbiamo potuto mettere a disposizione. Non era assolutamente scontato avere la continuità del servizio, perché il carico di lavoro è ben oltre a quanto pattuito con la convenzione. Per cui questo è.... Assolutamente, poi queste sono le condizioni date, dentro le quali noi dobbiamo lavorare, noi dobbiamo agire. Detto questo non avendo alternative non posso assolutamente fasciarmi la testa per una cosa dove io non ho possibilità di scelta. Quando avremo modo di poter riappropriarci della possibilità di scelta, allora possiamo affrontare queste discussioni, se abbiamo sbagliato, se non abbiamo sbagliato, se è

opportuno o se non è opportuno. Adesso questo è lo stato dell'arte e questa è la situazione per quanto riguarda il ruolo di responsabile del servizio economico finanziario del comune di Pandino.

Torno un attimo sul tema giudiziario, il ricorso al Tar che è stato promosso da due soggetti ha visto il comune di Pandino dare l'incarico ad un legale per accompagnare questa pratica, sta di fatto che per il momento è tutto bloccato, tutto fermo, il soggetto che ha avviato la procedura ha tempo due anni per procedere, per avviare veramente la pratica del ricorso. Per il momento non è stato fatto, vedremo come procederà.... È finito comunque, esatto.... No, perché decade IL PGT?... Sì, ma infatti, è una norma regionale, non c'è mica..... Quindi? È una conseguenza, una cosa che non dipende da noi, è semplicemente nelle norme che stabiliscono queste linee.....

Vanazzi

Abbiamo superato la mezzanotte, rinviamo o.....

Sindaco

No, io propongo al consiglio di votare, se continuare o meno e di continuare e concludere la nostra.... Lei immagino che con questa dichiarazione dichiara il non utilizzo della possibilità di usufruire....

Vanazzi

... Dire anche dagli altri...

Sindaco

Beh, questa è facoltà di ciascuno di potersi esprimere in questo senso, prendo nota della sua espressione come prenderò nota delle altre espressioni, quindi chiedo di esprimersi magari con un'alzata di mano.... Quindi, all'unanimità si decide di continuare la seduta dei singoli consiglieri, esprimono la propria decisione....

Vanazzi

Si prenderanno l'onere davanti all'opinione pubblica eventualmente di usufruirne....

Sindaco

Certamente, non c'è problema. Quindi, non ci sono altri interventi, se non ci sono altri interventi immagino la dichiarazione di voto rispetto al punto del consuntivo, Francesca Sau prego.

Sau

Prima di fare la dichiarazione di voto, perché il battibecco io non è che non volevo ringraziare la signora, assolutamente, l'ho detto io per prima che sicuramente le 16 ore, va oltre le 16 ore, proprio perché è cosciente dell'impegno che si è assunta, però non serve....

Sindaco

Non era doveroso, non era dovuto....

Sau

Non ho capito.

Sindaco

Di assumersi il carico, oltre all'impegno.... Prego.

Sau

Certo, assolutamente, ho preso atto che sono consapevole del lavoro che sta facendo, ho premesso che per il comune di Pandino non è sufficiente. Comunque al di là di questa

precisazione, il nostro voto è sicuramente negativo proprio per le premesse che abbiamo dato prima, per il servizio Arca che non funziona come deve, per una serie di opinioni completamente diverse sulla gestione, per cui il nostro voto è no, è negativo all'approvazione del consuntivo.

Vanazzi

Ho provato a seguire l'interessante lavoro svolto dall'assessore sul bilancio di previsione 2016 parallelamente a quanto invece fortunatamente avevo sul bilancio di previsione 2015 scoprendo che sostanzialmente avrebbero quasi potuto essere le fotocopie traslate in là di un anno, ma nulla è cambiato. Quindi, si ripone la mia domanda, dove in questo bilancio si vede il vostro programma elettorale, le vostre intenzioni di governo del territorio, tutto quanto è stato dichiarato nel vostro inizio di mandato? Sì, se mi dà anche una risposta non mi dispiace.... Non è una domanda ulteriore... Lei ha fatto la dichiarazione di voto....

Cirilli

Mi inserisco soltanto, perché essendo il primo anno mi sembra opportuno indicarlo ai cittadini..... C'è una combinazione di elementi nel quale si può monitorare l'avanzamento dell'implementazione del programma elettorale, che sono da una parte il consuntivo e dall'altra il DUP. Il DUP che viene aggiornato questa sera, rispetto alla versione approvata a dicembre, indica proprio nella parte operativa quanto rispetto al programma elettorale declinato in missioni e dettagli rispetto alle missioni è stato implementato ed ancora da implementare, quindi c'è proprio una mappatura quasi uno a uno rispetto a quanto indicato nel programma elettorale. Quindi, il documento che i consiglieri e i cittadini possono consultare anno per anno con almeno un paio di variazioni che vengono apportate per verificare l'avanzamento del programma è quello lì.

Vanazzi

.... A votare contro intendevo? No, perché qua sopra, tu abbia espresso puntualmente la corrispondenza tra il programma e la cosa dopo, in separata sede, me lo fai vedere, ma sfido a documentarlo con questo documento..... Allora c'è una pluralità di consenso... Ho già detto, negativa, se ascolta quello che dico, l'ho detto.

Sindaco

Prendiamo atto. Prego Bottesini.

Bottesini

La nostra dichiarazione di voto sarà unica, riguarderà sia il consuntivo che il previsionale, visto che l'assessore Cirilli ha esplicitato entrambi gli argomenti. L'approvazione del conto consuntivo rappresenta una delle tappe politico amministrative di maggiore importanza di questa assemblea. Dai dati, che ci sono stati presentati questa sera, si evince che i risultati conseguiti hanno garantito un livello soddisfacente per quanto concerne il funzionamento delle strutture comunali e i servizi resi alla cittadinanza, con grande sforzo sia dell'amministrazione, sia del personale e del segretario comunale.

Va sottolineato che il difficile momento, sotto l'aspetto economico e sociale, a fronte di minori risorse finanziarie, incide sempre più pesantemente sulle scelte programmatiche dell'amministrazione, che vedono le poche risorse disponibili assorbite dalle spese obbligatorie, con sempre meno margini di discrezionalità.

Con il bilancio di previsione si vuole fornire una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo, attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi.

Riguardo alla situazione finanziaria dell'ente, già da qualche anno l'impegno dell'amministrazione è rivolto a garantire una gestione efficace, efficiente ed economica al fine di assicurare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi ai cittadini anche a fronte di minori risorse, verificare la qualità dei servizi erogati attraverso la razionalizzazione delle

spese individuando per l'acquisizione o l'erogazione di beni e servizi le migliori e più efficaci soluzioni in termini di costi e benefici e monitorando costantemente le entrate, garantire interventi di manutenzione del patrimonio comunale e la realizzazione delle opere programmate.

Questa sera l'amministrazione comunale, in modo trasparente e con un linguaggio chiaro, ha individuato e illustrato l'effettivo impianto contabile dell'ente, il panorama e gli scenari di come attualmente vengono spesi i soldi della comunità e soprattutto come si interverrà per il futuro. Per questo il Gruppo Civico voterà favorevolmente sia il conto consuntivo e sia il bilancio previsionale, grazie.

Sindaco

Grazie consigliere Bottesini. Io a questo punto porto in approvazione il punto numero tre: "Conto del bilancio esercizio 2015. Approvazione" e chiedo ai consiglieri di esprimersi.... Tre contrari, il resto favorevoli, anche il sindaco è favorevole. Chiedo di votare anche l'immediata eseguibilità.... Si ripete la medesima decisione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Polig Maria Luise

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuliani dott. Enrico Maria

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La sopra estesa deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma primo, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pandino, li 13/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuliani dott. Enrico Maria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Pandino, li 23/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuliani dott. Enrico Maria
